

Comunicato Stampa  
Campinato di Pallamano - Serie B Girone Lazio / Abruzzo

CUS Cassino Gaeta 84 - L' Aquila 28 - 30 ( primo tempo 12 - 15)

### **CUS CASSINO Gaeta 84 - 28**

**DELLA VALLE Fabio ( 4 ), DI SCHINO Luigi (3), LA MONICA Luigi (4), CAPPELLO Luca (6 ), BRONGO Giulio(1), CAPPELLO Andrea (1), CAMELIO Luca, FRITEGOTTO Luca, MACERA Damiano, MACONE Alessandro (1); MITRANO Manuel ( 5), CARBONE Antonio, FRITTEGOTTO Luca, Allenatore VIOLA Antonio, Medico MAGLIOZZI Francesco Dirigenti DI LIEGRO Luigi, D' OVIDIO Giancarlo**

### **L' AQUILA - 30**

Cocicchia P (13), Fagioli S., Berti De Marinis G., Liberati A (2) Nappo G. (3) Patrizii P. (6), Pucci C., Tedeschini D, Habazaj C. (6) Marchetti R.  
Allenatore Blair G

Inizia male il 2013 per il CUS Cassino Gaeta 84 che viene sconfitta in casa dalla L' Aquila con il punteggio di 28 – 30 ( primo tempo 12 – 15). Sconfitta, più dallo scirocco che dagli abruzzesi, in un campo al limite della praticabilità che ha penalizzato principalmente la squadra più tecnica. I giovani aquilani, scesi in campo con poche speranze di vittoria si trovano inaspettate in vantaggio grazie alla superficialità con cui i padroni di casa sono scesi in campo. Sembrava che La Monica, Mitrano e Cappello facevano a gara a chi colpisse più pali e portieri mentre gli ospiti, trascinati da Cocicchia (13 reti ) non sbagliavano niente e chiudevano il primo tempo in vantaggio per 15 – 12. Una reazione d' orgoglio dei gaetani li riportava sul 28 pari a 1 minuto dalla fine con la possibilità di andare in vantaggio e chiudere la partita ma Capomaccio falliva malamente il rigore della possibile vittoria scivolando sul campo bagnato e Abazaj sul capovolgimento di fronte non perdonava, permettendo alla propria squadra di aggiudicarsi l' incontro. La squadra di Gaeta ha pagato la troppa superficialità con cui è scesa in campo, tutti i giocatori sembravano irriconoscibili ancora con la mente in ferie ed il campo scivoloso, al limite della praticabilità ha fatto il resto. Dichiarò il tecnico Viola Antonio “ non abbiamo nessuna giustificazione. Eravamo sicuri di vincere e lentamente ci siamo complicata la vita e quando volevamo recuperare la partita il campo scivoloso ha premiato la squadra meno tecnica. E' una vergogna, continua il tecnico, per l' intera cittadinanza e per tutti gli sportivi gaetani, che una città, di circa 18.000 mila residenti, come la nostra, che fa dello sport il suo fiore all'occhiello, che ha una realtà sportiva che farebbe invidia a qualsiasi grande città, si trova, in tutti gli sport di squadra, a non avere una struttura agibile, costringendo così tutte le squadre a giocare sempre in trasferta, e quando arrivo lo scirocco le società sono messe letteralmente a tappeto. Nei prossimi due mesi giochiamo 6 incontri casalinghi auguriamoci che lo scirocco ci risparmi sia per l'incolumità degli atleti che per i risultati”. Prossimo turno 26. 01.13 derby con il fondi ore 20.00 a Fondi.